



**REGIONE CALABRIA**  
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
SETTORE N° 1 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO TECNICO  
AREA SETTENTRIONALE - COSENZA

---

COMUNE DI MARANO PRINCIPATO (CS)  
PEC: [protocollo.maranoprincipato@pec.it](mailto:protocollo.maranoprincipato@pec.it)

**Oggetto:** *Piano Strutturale Comunale (PSC)* del Comune di MARANO PRINCIPATO (CS).

**Premesso che:**

- Con nota prot. n. 0002537 del 20/03/2023 (acquisita agli atti con prot. n. 131352 del 21/03/2023) Codesta Amministrazione comunale ha trasmesso allo scrivente Settore, in formato digitale su supporto DVD-R, il documento definitivo del PSC, al fine del rilascio del parere geomorfologico ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/1974, dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001, dell'art. 13 della L.R. 16/2020 e dell'art. 21 del relativo R.R. di attuazione n. 1/2021;
- Lo scrivente Settore, esaminata la documentazione di interesse (componente geologica del PSC) per l'espressione del parere di competenza, con riferimento ai piani sovra ordinati al PSC, agli indirizzi tecnici "*Contenuti minimi degli studi geomorfologici per i differenti livelli di pianificazione*" (D.D.G. n. 507 del 30/01/2015 del Dipartimento Infrastrutture e LL.PP. della Regione Calabria, pubblicati sul BURC n. 16 del 13/03/2015) e al R.R. n. 1/2021, con nota Prot. n. 197521 del 03/05/2023, evidenziava la necessità delle seguenti integrazioni:
  - contemplare nella componente geologica il piano sovraordinato PPPR (aggiornamento Programma di Prevenzione e Prevenzione dei Rischi, piano settoriale del PTCT) della Provincia di Cosenza (adottato con Deliberazione del Presidente n. 9/P dell'11/10/2014 e pubblicato e sul B.U.R.C. n. 16 del 13/03/2015);
  - fare riferimento nella componente geologica ai risultati dello Studio di Microzonazione sismica comunale di I livello (carta delle MOPS) approvato dalla Commissione Tecnica nazionale e riportato in apposito elenco sul sito di questo Dipartimento;
  - produrre l'elaborato di *trasposizione della Fattibilità Geologica sulla Classificazione Urbanistica del territorio comunale*. Tale carta, a firma congiunta geologo - urbanisti, deve riportare la fedele trasposizione tra le classi di fattibilità geologica definite (*classi 2a, 2b, 3, 4*) e le scelte di pianificazione contenente solo 3 tematismi: aree *urbanizzate, urbanizzabili e agricolo-forestali*;
- Con nota prot. n. 0004406 del 26/05/2023 (acquisita agli atti con prot. n. 247122 del 31/05/2023) Codesta Amministrazione comunale ha trasmesso i seguenti elaborati integrativi in sostituzione di quelli trasmessi in precedenza:

- Studio Geomorfologico PSC Marano Principato 2023.pdf.p7m
- TAV AT- SOVRAPPOSIZIONE CON FATTIBILITA'-Model.pdf.p7m
- TAV AT-01 CLASSIFICAZIONE FEBBRAIO\_rev 2023I.pdf.p7m
- TAV E-06 REU 2022 Marano Principato.pdf.p7m
- TAV QAP-04C CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI\_REV1.pdf.p7m
- TAV QAP-04F CARTA DELLE AREE A MAGGIORE PERICOLOSITA SISMICA LOCALE\_REV1.pdf.p7m
- TAV QAP-04H CARTA DEI VINCOLI\_REV1.pdf.p7m
- TAV QAP-04I CARTA DI SINTESI\_REV1.pdf.p7m



- L'istruttoria per l'espressione del parere geomorfologico di competenza, in conformità degli elaborati costituenti lo studio geomorfologico del PSC e dell'elaborato di trasposizione della Fattibilità Geologica sulla Classificazione Urbanistica del territorio comunale (in tre macro-aree: Territorio Urbanizzato (TU), Territorio da Urbanizzare (TDU) e Territorio Agricolo e Forestale (TAF)) rispetto ai suddetti "Contenuti minimi degli studi geomorfologici ...".

Ciò premesso, **Visti/e:**

- la Legge n. 64/1974, art. 13;
- il D.P.R. n. 380/2001, art.89;
- la L.R. n.19/2002 e ss.mm.ii.;
- il *Piano di Assetto Idrogeologico* (PAI) e le vigenti *Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia* (NA&MS), pubblicate sul B.U.R.C. n. 22 del 1/12/2011;
- il D.D.G. del Dipartimento Lavori Pubblici della Regione Calabria n.507 del 30/01/2015, recante "Contenuti minimi degli studi geomorfologici per i differenti livelli di pianificazione" (pubblicato sul B.U.R.C. n.16 del 13/03/2015);
- l'aggiornamento al *Programma di Prevenzione e Prevenzione dei Rischi* (PPPR) della Provincia di Cosenza (piano settoriale del PTCT), adottato con Deliberazione del Presidente n. 9/P dell'11/10/2014 e pubblicato sul BURC n. 16 del 13/03/2015;
- il *Piano di Gestione Rischio Alluvioni* (PGRA) ed il Decreto n. 540 del 13/10/2020 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale recante le *Misure di Salvaguardia* adottate sulle "aree di attenzione PGRA" indicate nelle "proposte di aggiornamento" dei *Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico Rischio Idraulico* (pubblicato sulla G.U. n. 270 del 29/10/2020);
- la L.R. n. 16/2020 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 89 del 17/09/2020) ed il relativo Regolamento Regionale n.1/2021 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 5 del 15/01/2021);
- gli elaborati dello studio geomorfologico del PSC per come integrato (carte tematiche di analisi e di sintesi, relazione geologica-geomorfologica e norme di carattere geologico per l'attuazione del Piano riportate in relazione e nell'Allegato C al REU) e la carta di trasposizione della Fattibilità Geologica sulla Classificazione Urbanistica del territorio comunale (TAV. AT-I).

**Considerato che:**

- lo studio geomorfologico, sulla base delle pericolosità geologiche, geomorfologiche, idrauliche e sismiche rilevate sul territorio comunale e/o derivanti dai Piani sovraordinati (PAI, PGRA, PPPR) e studio di Microzonazione sismica comunale di 1° livello, ha definito la *Carta di Sintesi* delle pericolosità geologiche aggiornata (TAV. QAP-04I\_REV1) e la *Carta di Fattibilità delle azioni di Piano* (TAV. 04L) che condiziona l'uso del suolo in relazione alle classi di Fattibilità geologica definite nel territorio comunale: *Classe 4 – Fattibilità con gravi limitazioni* (a cui si associano fattori preclusivi all'edificazione); *Classe 3 – Fattibilità con consistenti limitazioni*; *Classe 2 – Fattibilità con modeste limitazioni*, suddivisa in due sottoclassi *2A* e *2B*;
- l'elaborato di trasposizione della Fattibilità geologica sulla classificazione urbanistica del territorio comunale (TAV. AT-I), riporta le aree *Urbanizzate*, *Urbanizzabili* ed *Agricolo-Forestali* del Piano sovrapposte sulle Classi di *Fattibilità geologica* sopra indicate;
- lo studio geomorfologico e gli annessi elaborati prodotti possono ritenersi conformi agli indirizzi tecnici sopra richiamati (*Contenuti minimi degli studi geomorfologici* per il PSC di cui al D.D.G. n.507 del 30/01/2015);

**Questo Settore**, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/1974 e dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001,

**esprime Parere Favorevole**

**con le seguenti prescrizioni:**

- In fase di attuazione del PSC (mediante intervento diretto, piano attuativo, nuova viabilità, ecc.) le relative progettazioni dovranno verificare, a scala di dettaglio (1:5000 - 1:2000), l'interferenza delle opere in progetto con le classi di fattibilità geologica (riportate nella TAV. 04L e TAV. AT-I) e con i vincoli esistenti (TAV. QAP-04H - carta dei Vincoli), rispettando le prescrizioni e norme di attuazione riportate nella legenda delle carte (TAV. 04L e TAV. AT-I), nella Relazione geologica e nell'Allegato C al REU;



- Le aree con *fattibilità geologica di Classe 4 – con gravi limitazioni* (riportate nella TAV. 04L e TAV. AT-I), siano sottratte da qualsiasi previsione di nuova edificazione; in tali aree sono ammissibili solo eventuali opere pubbliche o di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, nel rispetto delle norme e Piani sovraordinati vigenti (in particolare: PAI, PGRA, PPPR, QTRP), e previ approfonditi studi di compatibilità geomorfologica, idraulica e sismica per accertarne la sostenibilità e per definire gli interventi di sistemazione e riduzione delle pericolosità/rischi esistenti da realizzare con priorità;
- Per le aree *con fattibilità geologica di Classe 3 – con consistenti limitazioni*, l'edificazione, generalmente sconsigliata, è ammissibile in ambiti limitati e subordinata alla redazione di adeguati studi geologico, geotecnico e sismico di dettaglio (supportati da appropriate indagini geognostiche, geotecniche e sismiche) che dimostrino la fattibilità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle pericolosità esistenti (sintetizzate nella TAV. QAP-04I\_REV1), specificando, caso per caso, le modalità di utilizzazione del suolo e le opere di presidio e di sistemazione necessarie, da realizzare con priorità, per eliminare o ridurre i rischi accertati;
- La eventuale realizzazione di opere edilizie/infrastrutture interferenti con *aree di attenzione* per pericolo di inondazione del PGRA è subordinata al rispetto degli artt. 4 e 5 delle relative Misure di Salvaguardia adottate con Decreto n. 540 del 13/10/2020 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;
- Nell' "*area di attenzione per Faglia attiva e capace*" derivante dallo studio di Microzonazione sismica comunale, la realizzazione di nuovi interventi edilizi/urbanistici è subordinata a studi di approfondimento geologico sulla faglia di livello 3 per come previsto nelle "*Linee Guida per la gestione del territorio in aree interessate da faglie attive e capaci (2016)*" emanate dalla *Commissione Tecnica* istituita con O.P.C.M. 3907/2010;
- Nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche, individuate nella TAV. QAP-04D - *Carta idrogeologica*, siano rispettate le disposizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. n.152/2006.

Il presente parere è da intendersi quale provvedimento autonomo dello scrivente Settore **ai soli fini della compatibilità geomorfologica del territorio** con le previsioni di Piano facendo salvo, ogni ulteriore adempimento ed osservanza disposti da altre norme, in particolare, dalla L.R. n.19/2002 e s.m.i., dal Q.T.R.P./2016, dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dalle N.T.C./2018.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Geol. Sergio Leonetti

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Ing. Bruno Cundari